

Rassegna del 14/12/2016

NESSUNA SEZIONE

06/12/2016	Provincia Granda	36	<u>Carrù: Domenico Massimino eletto vice-presidente nazionale di Confartigianato</u>	...	1
07/12/2016	Corriere di Savigliano	11	<u>Vice nazionale Confartigianato</u>	...	2
07/12/2016	Corriere di Savigliano	16	<u>Artigiani e commercialisti chiedono di posticipare le scadenze fiscali</u>	...	3
07/12/2016	Fedelta'	9	<u>"Rinviate le scadenze fiscali per chi è stato colpito dall'alluvione"</u>	Ottolia Andrea	4
07/12/2016	Fedelta'	12	<u>"Gli artigiani nell'arte"</u>	...	5
08/12/2016	Guida	12	<u>Cuneo, Terra di Artigiani</u>	Brignone Fabrizio	6
11/12/2016	La Voce e il Tempo	7	<u>Con Foodetector il rilancio delle Valli</u>	Macario Tiziana	7
14/12/2016	CronacaQui Torino	5	<u>"Bene proteggere la salute ma attenzione al commercio"</u>	En.rom.	8
14/12/2016	Repubblica Torino	2	<u>Smog, stop dalle otto ai diesel Euro 3 - Ore 8, scatta lo stop agli Euro 3 diesel dopo 14 giorni di sforamenti</u>	Longhin Diego	9
14/12/2016	Repubblica Torino	15	<u>Tre e una tigre</u>	...	12
14/12/2016	Stampa Asti	48	<u>Oggi si presentano libri sull'impegno per i disabili e sulla cultura cinese</u>	...	13
14/12/2016	Stampa Torino	40	<u>Smog, oggi stop ai diesel euro 3 Ma nel 2020 basta auto a gasolio - "Siamo in emergenza ambientale"</u>	Tropeano Maurizio	14

1

«Orgoglioso di esprimere i valori di tenacia e laboriosità tipici della Granda»

Carrù: Domenico Massimino eletto vice-presidente nazionale di Confartigianato

CARRÙ - (m.g.) - Domenico Massimino è stato eletto vice presidente nazionale di Confartigianato. Il carrucese, già "numero uno" Confartigianato Cuneo, ricoprirà una carica di prestigio a livello nazionale nell'associazione di categoria. Per il prossimo quadriennio (2016-2020) affiancherà Giorgio Merletti, confermato presidente nazionale durante l'assemblea confederale di Confartigianato Imprese, svoltasi mercoledì scorso a Roma. Accanto a lui gli altri due vice presidenti Marco Granelli (vicario) e Filippo Ribisi.

«Sono onorato della fiducia che i colleghi hanno riposto nella mia persona - commenta Domenico Massimino, che precedentemente sedeva già nella giunta nazionale con una delega particolare per le politiche fiscali



- . Orgoglioso di poter esprimere, anche a livello nazionale, i valori di tenacia e laboriosità tipici del nostro territorio cuneese. Confartigianato Cuneo, seconda as-

sociazione in Italia per numero di associati, è da sempre un modello di riferimento per il dinamismo e la grande varietà di iniziative sviluppate in favore del comparto. Sempre più importante, nei prossimi anni, sarà l'azione dei corpi intermedi dello Stato a sostegno non solo del tessuto economico, ma anche sociale e culturale, di un territorio».

Il sindaco di Carrù, Stefania Ieriti, si complimenta con Massimino: «Un grande onore per Carrù avere un suo rappresentante a così alti livelli nazionali. Nel cuore il presidente ha il nostro paese, e questo nuovo incarico, a ulteriore conferma delle sue competenze, andrà a beneficio anche delle nostre attività. Avranno un loro importante portavoce».



Vice nazionale Confartigianato

Nei giorni scorsi, **Domenico Massimino**, presidente di Confartigianato Cuneo, è stato eletto vicepresidente nazionale dell'associazione, andando ad affiancare il presidente Giorgio Merletti e i vice Marco Granelli e Filippo Ribisi.

«Sono onorato della fiducia che i colleghi hanno riposto nella mia persona – commenta Domenico Massimino –. Sono orgoglioso di poter esprimere, anche a livello nazionale, i valori di tenacia e laboriosità tipici del nostro territorio cuneese.

Confartigianato Cuneo è da sempre un modello di riferimento per il dinamismo e la grande varietà di iniziative sviluppate in favore del comparto. Sempre più importante, nei prossimi anni, sarà l'azione dei corpi intermedi dello Stato a sostegno non solo del tessuto economico, ma anche sociale e culturale, di un territorio».



Domenico Massimino



3

Artigiani e commercialisti chiedono di posticipare le scadenze fiscali

CUNEO - Stando alle prime stime, i danni dell'alluvione che ha flagellato il cuneese si aggirerebbero attorno ai 100 milioni di euro. Per questo Confartigianato, insieme all'ordine dei Commercialisti di Cuneo ha chiesto lo stato di calamità naturale. *«Chiediamo – confermano i dirigenti – che gli Enti locali e i parlamentari si facciano portavoce con il Governo affinché crei le condizioni per la sospensione delle imminenti scadenze fiscali a chi è stato colpito dall'alluvione».*

La sospensione, secondo i promotori, dovrebbe riguardare anche i versamenti e gli adempimenti derivanti dalle cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione e quelli conseguenti ad accertamenti. *«Di fronte ad eventi gravi e imprevedibili come questo - commenta Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo – i tempi della burocrazia devono essere superati. Gli imprenditori delle zone alluvionate si ritrovano a dover fare i conti con difficoltà operative che rallentano o fermano l'attività aziendale. Occorre che i Ministeri procedano immediatamente a derogare scadenze fiscali e contributive».*



4

Intanto l'europarlamentare Cirio ha presentato una richiesta di aiuto all'Unione europea

“Rinviate le scadenze fiscali per chi è stato colpito dall'alluvione”

Di **ANDREA OTTOLIA**

FOSSANO. “A fronte della situazione di emergenza e dei pesanti danni provocati dall'alluvione del 24 e 25 novembre in Piemonte e in Liguria, Ubi Banca ha stanziato un plafond di 10 milioni di euro, a sostegno sia della clientela privata, sia di tutte le tipologie di attività economiche che hanno subito danni, con l'intento di favorire nel più breve tempo la ripresa delle loro attività imprenditoriali”. E quanto si legge in una nota di Ubi Banca, che interviene in favore degli alluvionati come hanno già fatto il Banco Azzoglio e la Fondazione Crc. “Il plafond complessivo - prosegue la nota - è dedicato a due tipologie di intervento: finanziamenti chirografari a medio e lungo termine, sia per privati residenti o proprietari di seconde case, sia per operatori commerciali con sede legale o unità produttive nelle aree colpite dagli eventi alluvionali; sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti in genere”.

Intanto dalla Confartigianato di Cuneo e dall'Ordine dei dottori commercialisti di Cuneo giunge la richiesta - rivolta agli enti locali e ai parlamentari eletti in Granda - perché “si facciano portavoce con il Governo affinché si creino le condizioni per la sospensione delle imminenti scadenze fiscali a chi è stato colpito dall'alluvione”. I danni supererebbero i 100 milioni di euro: “Di fronte

a eventi gravi ed imprevedibili come in questo caso - commenta Domenico Massimino, presidente di Confartigianato imprese Cuneo -, i tempi della burocrazia devono essere superati e si deve mettere mano in modo rapido a misure eccezionali che diano sostegno sia logistico che fiscale. Gli imprenditori delle zone alluvionate si ritrovano oggi a dover di nuovo fare i conti con difficoltà operative che rallentano, se non addirittura fermano l'attività aziendale”.

Nei giorni scorsi, Alberto Cirio ha consegnato una lettera firmata da lui e altri eurodeputati italiani al commissario Ue per gli aiuti e la gestione delle crisi, Christos Stylianidis. Con questo documento si chiede “l'intervento dell'Unione europea dopo la grave emergenza alluvionale che ha colpito il Nord Italia”. Spiega Cirio: “Ho incontrato il commissario Stylianidis, che nel suo portafoglio ha la delega alla Protezione civile, per sottoporgli la difficile situazione che Piemonte e Liguria stanno vivendo dopo l'alluvione dei giorni scorsi. Servono fondi dall'Europa per ricostruire i nostri paesi, ridare una casa a tante famiglie e sostenere le aziende colpite. Ho consegnato al commissario la lettera in vista del dossier ufficiale che verrà inviato dal Governo italiano. Ho trovato in lui immediata disponibilità anche ad effettuare a breve un sopralluogo nei nostri territori, perché si renda conto di persona del disastro che abbiamo subito”.



Foto: Unione Monregalese

“Gli artigiani nell’arte”

■ **FOSSANO.** Sono aperte **fino al 31 dicembre** le iscrizioni al Concorso bandito dall’associazione culturale Osservatorio fossanese, dal titolo “Gli artigiani nell’arte”. Il concorso è rivolto a chiunque abbia dimestichezza per professionalità, livello amatoriale o per hobby con la rappresentazione artistica di opere in ferro battuto, rame, acciaio, stagno, piombo, nichel o qualsiasi altro metallo o misto (metallo-legno, metallo vetro...). Aperto a cittadini di qualsiasi nazionalità che abbiano raggiunto la maggiore età al momento della spedizione o della consegna delle opere. Il bando della domanda è scaricabile dai siti della “Confartigianato di Cuneo” (cuneo.confartigianato.it/concorso-artistico-gli-artigiani-nellarte/) o della Bcc di Casalgrasso c Sant’Albano Stura (www.banca8833.bcc.it), o presso la segreteria all’indirizzo e-mail: bbarbero@libero.it. La partecipazione è gratuita. I premi per i primi tre classificati sono in denaro da euro 500, 300 e 200. L’associazione si è riservata il diritto di annullare il concorso qualora non si raggiunga il numero minimo di 12 partecipanti e almeno 20 opere.

6

Ambienti che raccontano l'orgoglio del saper fare. Ricostruita la cella di Galimberti

Cuneo, Terra di Artigiani

Inaugurato il nuovo percorso museale di Confartigianato



Cuneo - Un modo efficace per promuovere l'artigianato, un luogo carico di significati e di storia per guardare al futuro: venerdì 2 è stato inaugurato il percorso museale "Terra di Artigiani", allestito da Confartigianato nei sotterranei della sua sede provinciale, in via XXVIII Aprile 24. I nuovi spazi, con esposizioni di forte impatto visivo e con materiali multimediali, sono stati visitati da molte persone (tra cui il presidente nazionale di Confartigianato, Giorgio Merletti).

I locali sono stati benedetti dal Vescovo di Cuneo e Fossano monsignor Piero Del Bosco; il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Camera di commercio e della Fondazione Cr Cuneo.

Il percorso sarà visitabile da gennaio (prenotazioni in Confartigianato, tel. 0171-451111; terradiartigiani@confartcn.com), si sviluppa in sette ambienti e racconta il significato dell'essere artigiano, il valore dell'associazionismo, le tappe della creazione dei manufatti, dalle materie prime fino al prodotto esposto.

Tra questi spazi, uno si distingue per il valore storico: è stata ricostruita la piccola cella in cui venne imprigionato nel dicembre 1944 l'eroe nazionale Duccio Galimberti, che da Cuneo e dalle sue vallate diede il via alla Resistenza.

Soddisfazione, per i vertici dell'associazione di categoria: "Siamo molto orgogliosi - commenta Domenico Mas-

simino, presidente provinciale e da poco vicepresidente nazionale di Confartigianato - di poter custodire nella nostra sede territoriale un percorso museale così originale. "Terra di Artigiani" è una realtà viva e dinamica, che custodisce il passato ma guarda con fiducia al presente e al futuro. Una memoria da implementare anno per anno con nuovo materiale e supporti che raccontino l'evoluzione degli artigiani cuneesi. Per l'inaugurazione abbiamo proposto un primo percorso istituzionale, ma abbiamo in serbo di diversificare più percorsi, diventando un punto di riferimento per la documentazione storica e socioeconomica del territorio".

Fabrizio Brignone



LANZO – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Con Foodetector il rilancio delle Valli

Ha preso il via «Foodetector» progetto cui aderiscono Unione montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Comune di Lanzo, Istituto superiore Federico Albert e Cna (Confartigianato) in collaborazione con Ouverture Impresa sociale e la start up Hoc per scoprire e promuovere i prodotti tipici del territorio. Il progetto si avvale di 25 studenti dell'Istituto Albert (nell'ambito del Programma Alternanza Scuola-Lavoro) impegnati a raggiungere produttori, negozianti e ristoratori interessati ai promuovere i prodotti tipici. L'idea è di sperimentarne le potenzialità della piattaforma nel territorio delle Valli di Lanzo creando un circuito di relazioni virtuose tra giovani che censiscono le risorse i produttori e i consumatori. L'inserimento gratuito delle informazioni nella piattaforma Foodetector contribuirà a creare uno strumento di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici. Seguirà un convegno per la presentazione dei risultati.

Tiziana MACARIO

8

LE REAZIONI

«Bene proteggere la salute ma attenzione al commercio»

Da Roma, dove si trova per un convegno sul turismo, la presidente di Ascom, Maria Luisa Coppa non può che toccare con mano gli effetti del blocco al traffico disposto da alcuni giorni nella capitale. «L'aria è effettivamente più respirabile» dice Coppa, evidenziando tanto la «necessità» di simili provvedimenti, quanto le difficoltà oggettive che potrebbero creare ai propri associati, «specie in questo delicato periodo commerciale». Secondo Coppa, però, «c'è una questione di salute pubblica che deve starci a cuore, nonostante l'essere a ridosso del Natale e in un momento di consumi così delicato». Se Confcommercio decide di non commentare, non manca chi fa appello a «misure strutturali» che scongiurino i provvedimenti d'emergenza, come il presidente di Assogassoliquid, Francesco Franchi. «La nuova emergenza smog che tornano a vivere la città di Torino e il Piemonte, con i relativi blocchi alla circolazione delle auto più inquinanti, ha riportato all'attenzione questo annoso problema e la limitatezza, oltre all'inefficacia, della misura» commenta Franchi. «Il blocco auto rappresenta un provvedimento "tamponante", che non argina il problema, che invece torna a riproporsi, con conseguenze pesantissime sulla salute umana, oltre ai disagi per gli automobilisti. Se da una parte riconosciamo che i blocchi delle auto più inquinanti possono spingere gli automobilisti a scegliere vetture più ecologiche, come quelle a gpl e metano, dall'altra ribadiamo la necessità di adottare misure strutturali, come la scelta di utilizzare combustibili meno inquinanti per il riscaldamento domestico». A chiedere di esonerare i veicoli commerciali sono gli artigiani della Cna, che si dice «favorevole al blocco imposto dalla giunta Appendino a tutela della salute pubblica» ma chiede di «esentare dal provvedimento i veicoli commerciali per non paralizzare il sistema economico locale».

[en.rom.]



BLOCCHI ANCHE IN SEI COMUNI DELL'HINTERLAND

Smog, stop dalle otto ai diesel Euro 3

DOPO 14 giorni di sforamenti delle polveri sottili e di qualità dell'aria che oscilla tra mediocre e pessima, il Comune vara lo stop alla circolazione degli Euro 3 diesel dalle 8 alle 19, sabato e domenica compresi. Unica eccezione venerdì: se non sarà revocato lo sciopero dei mezzi pubblici le auto Euro 3 diesel potranno circolare liberamente. Via ai blocchi anche a Grugliasco, Chieri, Settimo Torinese, San Mauro, Venaria e Rivalta.

DIEGO LONGHIN A PAGINA II

Ore 8, scatta lo stop agli Euro 3 diesel dopo 14 giorni di sforamenti

L'ordinanza del Comune varrà anche nel weekend
Unica eccezione venerdì per lo sciopero dei bus

DIEGO LONGHIN

DOPO 14 giorni di sforamenti delle polveri sottili e di qualità dell'aria che oscilla tra mediocre e pessima, il Comune vara lo stop alla circolazione degli Euro 3 diesel dalle 8 alle 19, sabato e domenica compresi. Unica eccezione venerdì: se non sarà revocato lo sciopero dei mezzi pubblici le auto Euro 3 diesel potranno circolare liberamente. Il trasporto merci ha orari diversi: divieto al mattino dalle 8.30 alle 14, il pomeriggio dalle 16 alle 19. Gli ambulanti potranno sbaraccare i banchi. Un analogo provvedimento scatta in sei comuni della cintura: Grugliasco, Chieri, Settimo, San Mauro, Venaria e Rivalta.

La giunta Appendino ha approvato uno schema trasformato poi in ordinanza. Un sistema che rimarrà in vigore fino al 15 aprile, data in cui si disattiva il semaforo anti-smog della Regione. Le limitazioni non riguardano solo

la circolazione dei mezzi, ma l'abbassamento del riscaldamento negli edifici pubblici. Per ora Torino è nella fascia gialla: posizione che prevede lo stop ai veicoli diesel euro 3, che sono quasi 38 mila in città, al superamento dei 50 microgrammi per mc per più di 7 giorni consecutivi. Rispetto ai provvedimenti del protocollo lo stop non sarà dalle 8.30 alle 18.30, ma dalle 8 alle 19. Un'ora in più. Per i veicoli Euro 0, benzina e diesel, 1 e 2, solo diesel, il blocco è in vigore dalle 8 alle 19.

Le misure scatteranno automaticamente ogni volta che verrà raggiunta una delle quattro soglie previste dal protocollo regionale. Si va dal giallo al rosso vivo che prevede il blocco di tutti i veicoli dopo 3 giorni di sforamento consecutivo dei 180 microgrammi per metro cubo di Pm10. Ai livelli giallo e arancio il riscaldamento deve essere abbassato di 1 grado a step o ridotta l'accensione di 1 o 2 ore. Le assessorie comunali all'Ambiente e ai Traspor-

ti, Stefania Giannuzzi e Maria Lapietra, parlano di «uno stato di emergenza e queste sono misure che ci permettono di risolvere il problema in modo temporaneo»

Nell'ordinanza le classiche deroghe. Concessi alcuni corridoi percorribili, come corso Unità d'Italia, per arrivare nella zona ospedali, e i corsi Maroncelli, Settembrini, Moncalieri e le strade della collina, lungo Stura, corso Grosseto, una parte di corso Vercelli e la tangenziale.

Dopo il via libera si è alzato un corso di «no». Cna è favorevole solo al «blocco dei mesi privati e



chiede di esentare dal provvedimento i veicoli commerciali per non paralizzare il sistema economico locale. Si tratta di migliaia di mezzi fermi, mezzi che servono per lavorare soprattutto nel periodo natalizio», dice Paolo Alberti, segretario della Cna. «Alla sindaca chiediamo, nel caso in cui il provvedimento dovesse protrarsi oltre la giornata di sabato, di esonerare i veicoli commerciali dallo stop forzato». Stesso problema per Confagricoltura Torino: «Le aziende hanno necessità di consegnare freschi e deperibili soprattutto in questo periodo di consegne in vista del Natale», sostiene il direttore di Confagricoltura Ercole Zuccaro. Anche la Assogasliquidi, l'associazione di Federchimica che rappresenta le imprese dei gas liquefatti guidata da Francesco Franchi: «Una misura inefficace - dice - bisognerebbe invece lavorare sui combustibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPUNTI

LE AUTO PRIVATE

Da domani (eccetto venerdì, sciopero dei mezzi pubblici) i diesel Euro 3 non possono circolare in città (salvo che sulle grandi direttrici, vedi la grafica) dalle 8 alle 19, giorni festivi compresi

I VEICOLI MERCI

Il trasporto merci ha orari diversi da quello privato: divieto per gli Euro 3 diesel al mattino dalle 8.30 alle 14 e poi all' pomeriggio dalle 16 alle 19. Gli ambulanti potranno sbaraccare i banchi

LA DURATA

Il sistema rimarrà in vigore fino al 15 aprile, data in cui si disattiva il semaforo anti-smog. Le limitazioni non riguardano solo il traffico ma anche il riscaldamento negli edifici pubblici

Euro 3 diesel, le strade permesse



LEGO
L'ARTISTICO

**UNDICI ORE**

Il divieto di circolazione per i veicoli Euro 3 diesel sarà in vigore tutti i giorni dalle 8 alle 19. Anche il sabato e la domenica. Le misure verranno sospese solo quando si tornerà a valori di sfioramento sulle Pm10 al di sotto della soglia di rischio.



12

TRE E UNA TIGRE

Alle 21.15 nella sede di Confartigianato in piazza Cattedrale 2 ad Asti si presenta "Tre uomini fanno una tigre. Viaggio nella cultura e nella lingua cinese" (Instar) di Nazarena Fazzari.

(g.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nazarena Fazzari



Edoardo Angelino

All'università e Confartigianato

Oggi si presentano libri sull'impegno per i disabili e sulla cultura cinese

Due appuntamenti oggi per gli appassionati di libri. Alle 17 nella sede dell'Università Paolo Berta con l'astigiano Edoardo Angelino presenteranno il loro libro «Un tuffo nella vita» (Lindau). Il volume racconta, in forma di intervista, la storia di Berta dopo l'incidente del 1980 (il tuffo del titolo), che lo ha costretto su una carrozzina.

Poi la rinascita: la riabilitazione e la presa di coscienza di poter fare qualcosa per le altre persone diversamente abili, attraverso l'associazione Idea da lui fondata. Dal 1990 ad oggi Paolo Berta ha rappresentato e rappresenta nel consiglio comunale della sua città, Alessandria, gli interessi dei più deboli e attraverso il suo costante impegno è diventato un punto di riferimento per le persone diversamente abili. La prefazione del libro è stata firmata da un amico di Paolo Berta, Carlin Petrini, patron di Slow Food, che significativamente conclude: «Questa più che una prefazione vuole essere un ringraziamento a Paolo, perché chi come me ha la fortuna di conoscerlo sa di essere un privile-

giato». L'evento, organizzato dalla Biblioteca Astense, è a ingresso libero.

Noi e la Cina

Alle 21,15 nella Sala Nebiolo di Confartigianato in piazza Cattedrale 2 Nazarena Fazzari presenterà «Tre uomini fanno una tigre. Viaggio nella cultura e nella lingua cinese» (Instar libri). L'iniziativa è promossa da Donne Impresa di Confartigianato. L'incontro ha ingresso libero ed è aperto a tutti.

Un libro non solo per chi lavora o viaggia, ma anche per chi si avvicina alla Cina per curiosità o per studiarne la lingua, e perfino per chi pensa di conoscerla già. Nazarena Fazzari, che in Cina ha vissuto e lavorato a lungo, racconta come capire meglio il Paese del dragone e fornisce consigli per instaurare buoni rapporti con i cinesi, si tratti di amicizia o di trattative d'affari. L'autrice, 40 anni, sinologa, ha lavorato a lungo in Cina e come interprete. Ha tradotto «Metà dell'uomo è donna» di Zhang Xianliang; «Introduzione alla cultura cinese» per l'Istituto Confucio; insegna cinese a Torino. [C.F.C.]

© BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



14

I provvedimenti e le strategie del Comune

Smog, oggi stop ai diesel euro 3 Ma nel 2020 basta auto a gasolio

La sindaca: stiamo vivendo un'emergenza, come i terremoti o le alluvioni

— Non sarà una misura estemporanea ma «il traffico verrà limitato finché l'inquinamento non rientrerà sotto i livelli di guardia. Bisogna rendersi conto che stiamo vivendo una vera emergenza ambientale. Può essere meno evidente rispetto a calamità naturali come terremoti o alluvioni, ma è altrettanto grave». La sindaca Appendino spiega così la decisione di bloccare per 11 ore, dalle otto di questa mattina, 35 mila vetture diesel euro 3.

Rossi, Tropeano PAGINE 40 E 41

La sindaca: allarme grave come per terremoti e alluvioni

“Siamo in emergenza ambientale”

Bloccati i diesel Euro 3, chi non rispetta il divieto rischia 163 euro di multa

MAURIZIO TROPEANO

Non sarà una misura estemporanea ma «il traffico verrà limitato finché l'inquinamento non rientrerà sotto i livelli di guardia. Bisogna rendersi conto che stiamo vivendo una vera e propria emergenza ambientale. Può essere meno evidente rispetto a calamità naturali come terremoti o alluvioni, ma è altrettanto grave». La sindaca Chiara Appendino spiega così la decisione di bloccare per 11 ore, dalle otto di questa mattina, 35 mila vetture diesel euro 3. Una scelta che nasce dalla volontà di contenere i rischi per la salute «perché l'aria che tutti respiriamo ogni giorno è, purtroppo, tra le più inquinate d'Europa». Ma anche perché «l'infrazione della direttiva Ue sulle polveri sottili obbligherebbe la Città al risarcimento di fondi europei per circa 440.000 euro al giorno».

Occhio al semaforo, allora. Da oggi, e fino al 15 aprile, in caso di allarme per l'inquinamento le misure previste per contenere le emissioni di polveri sottili, biossido d'azoto e ozono scatteranno automaticamente

ogni volta che verrà raggiunta una delle quattro soglie previste dal protocollo regionale. Misure che saranno revocate solo quando sarà cessato il livello di criticità, cioè al di sotto di 50 microgrammi al metro cubo.

Le sanzioni

Il blocco - che oggi corrisponde al colore giallo del cruscotto anti-smog - vale dalle 8 alle 19 e resterà in vigore tutti i giorni, sabato e domenica compresi, fino al rientro delle concentrazioni sotto la soglia critica. I veicoli Euro 0, 1 e 2, invece, sono già vietati. Le misure saranno revocate in caso di sciopero dei mezzi pubblici: venerdì, dunque, la circolazione tornerà libera. Gli automobilisti che non rispetteranno l'ordinanza comunale rischiano una multa di 163 euro con una riduzione del 30 per cento se la sanzione sarà pagata entro cinque giorni. Ma i conducenti beccati a ripetere l'infrazione nell'arco di un biennio avranno la patente sospesa tra i 15 e i 30 giorni.

Automatismi

In caso di peggioramento della situazione - le diverse soglie di

allerta saranno indicate da Arpa Piemonte - le limitazioni alla circolazione delle auto e del riscaldamento saranno estese automaticamente. La seconda soglia di criticità è identificata con il colore arancio (3 giorni consecutivi di concentrazioni superiori ai 100 microgrammi) e porta al blocco dei mezzi privati diesel Euro 4. Dal 6 dicembre la soglia è stata superata solo domenica scorsa. Poi si è tornati al primo livello di allarme che durerà, almeno secondo Arpa, anche oggi e domani.

Il blocco totale della circolazione dei veicoli privati diesel diventa automatico quando l'Arpa fa scattare il «rosso cinabro» che equivale a 72 ore consecutive di livelli superiori a 150 microgrammi. Se le concentra-



zioni superano la soglia di 180 mcg per tre giorni consecutivi il «rosso vivo» farà scattare il divieto della circolazione di tutti i veicoli privati, siano essi a benzina, diesel, gpl o metano. Negli edifici pubblici quando scatterà il semaforo giallo sarà obbligatorio ridurre di un grado, oppure di un'ora l'accensione del riscaldamento. Con l'arancio si raddoppia: 2 gradi o due ore di funzionamento in meno.

Confagricoltura chiede che il provvedimento tenga conto «delle esigenze delle aziende agricole che hanno necessità di consegnare prodotti freschi e deperibili agli esercizi commerciali». Mentre la Cna chiede di esentare dal blocco «i veicoli commerciali per non paralizzare il sistema economico locale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

35

mila vetture

Con motore diesel Euro3 non circoleranno fino a quando non si tornerà sotto la soglia

440 mila

euro

Il risarcimento giornaliero che la città potrebbe pagare all'Unione Europea

50

microgrammi

al metro cubo è il livello di polveri sottili che non deve essere superato per ragioni sanitarie



REPORTERS

Ma venerdì si circola

La delibera della giunta comunale prevede la sospensione dei provvedimenti in caso di sciopero del trasporto pubblico e così venerdì prossimo i diesel Euro 3 potranno circolare